

Via Radio

di **LORENZO GUADAGNUCCI**

«Italia in controluce» e tutta da scoprire

DANIELE Biacchessi è un giornalista di lungo corso, con una vasta esperienza nella radiofonia, ed è anche l'autore di numerosi libri-inchiesta su tragedie e misteri della storia italiana, dalla strage di Bologna all'omicidio Tobagi, dal delitto D'Antona all'uccisione di Roberto Franceschi. Negli ultimi anni ha girato l'Italia con i suoi testi di "teatro civile", proponendo temi e storie - quelle citate e molte altre - che hanno poco diritto di cittadinanza nella memoria ufficiale del paese.

Biacchessi su **Radio24** cura un programma - "Italia in controluce" - che riflette la sua vocazione di cronista e narratore di storie solo in apparenza minori. Ogni puntata - dal lunedì al venerdì, ore 6,30 e 13,30 - dura una decina di minuti e propone un paio di argomenti. Lo stile è quello dell'approfondimento. Lunedì scorso, per fare un esempio, Biacchessi ha proposto un servizio di Alessandra Tedesco sulle nuove povertà a Milano e la storia - curata da Cristina Carpinelli - di "Africa Bomber", un ragazzino immigrato in Italia, con una durissima storia alle spalle, un futuro ancora incerto e il mito di Mario Balotelli in testa. Qualche giorno prima, lo spunto lo ha offerto una notizia di cronaca: il risarcimento pagato volontariamente dallo stato, a processo penale ancora in corso, alla famiglia Aldrovandi per l'uccisione di Federico, diciottenne morto nel 2005 durante un fermo di polizia. La madre di Federico, Patrizia, ha spiegato ad Anna Marino il senso e l'importanza dell'accordo raggiunto con lo stato: è questa una delle storie di "passione civile" che piacciono a Biacchessi, capace di dedicare approfondimenti accurati anche a temi sociali e culturali difficili (vedi l'inchiesta di Daniela Binello sul mondo degli skinhead, o i reportage sulle mafie).

"Italia in controluce" si sforza di offrire anche pietanze "leggere", e qui diventa difficile tenere alta la tensione, ma l'esito complessivo è di alta qualità.

